

MENSILE PER INSEGNANTI GENITORI E STUDENTI FONDATO DA ALFREDO VINCIGUERRA
GIUGNO 2021 | NUMERO 613 | ANNO XLVI | EURO 5,00

TUTTOSCUOLA

UN "PONTE" NECESSARIO DOPO LA PEGGIORE
EMERGENZA EDUCATIVA DELLA NOSTRA STORIA

L'estate della ripartenza Come andrà a finire?

Poste Italiane SpA - Sped. Abb. Post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Roma



LUGLIO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ	2021	
5	6	7	1	2	3	4
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

2021

AGOSTO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VEDERDÌ	2021	
					1	8
2	3	4	5	6	7	15
9	10	11	12	13	14	22
16	17	18	19	20	21	28
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

10025



ISSN 0391-7967

ISSN 770391-796004



▶ altà dell'economia e del lavoro, sapendo che non basta l'informazione, ma occorre coinvolgersi direttamente, valorizzando le opportunità che consentono loro di arricchire il proprio curriculum: laboratori, FabLab, esperienze formative all'estero, ma

soprattutto è fondamentale una buona alternanza. Risulta inoltre decisiva, per acquisire una disposizione pro-sociale, un'attività di volontariato come completamento della propria formazione personale.

La chiave della nostra riuscita sta

negli altri, nel saper riconoscere cosa noi possiamo fare per loro. Occorre imparare ad essere guidati non dalle preferenze o comodità, oppure dal caso, ma dai segni di vita.

La strada migliore non è quella idilliaca né quella comoda: per rag-



Il valore della sostenibilità ambientale ed economica per i giovanissimi

PAOLA TORRE

A partire dalla convinzione che esista una stretta correlazione tra consapevolezza ambientale ed economica, il Museo del Risparmio ha recentemente promosso un'indagine per comprendere come i giovanissimi affrontino il tema della sostenibilità in senso ampio.

Per realizzare lo studio sono state raccolte, tra il 5 e il 17 febbraio 2021, 400 interviste tramite tecnica CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*), rivolte a un campione di 13-18enni rappresentativo dell'universo di riferimento per sesso, singole età anagrafiche e area geografica di residenza. Si tratta di un approfondimento che vuole essere complementare all'attività educativa del progetto S.A.V.E. (www.savetour.it), che il Museo del Risparmio ha sviluppato insieme al BEI Institute e rende disponibile alle scuole di ogni ordine e

grado percorsi online di educazione al risparmio e alla sostenibilità. Dall'indagine è emersa una fotografia a tratti sorprendente delle giovani generazioni. I giovani italiani mostrano infatti una spiccata maturità e un forte orientamento al futuro, e sembrano riuscire a coniugare i principi e convincimenti con l'agire quotidiano. Da una parte mostrano un'elevata adesione al tema della sostenibilità (segno di una sensibilità radicata - che si potrebbe definire "nativa", per quella che è la generazione dei *Fridays for future*), sia con riguardo all'attenzione per le risorse ambientali, sia in riferimento alla gestione del denaro; dall'altra, riescono a trasformare gli ideali in impegno individuale concreto, attraverso comportamenti quotidiani virtuosi.

Ne deriva un nuovo modo di ragionare, che sostituisce all'impostazione tradizionale, lineare, analitica, in cui l'"io" è al centro del discorso, un pensiero circolare, capace di tenere insieme passato, presente e futuro,



giungere qualcosa di veramente personale, di cui sentirsi fieri, occorre attraversare l'esperienza del limite e del sacrificio. Ciò richiede di saper reagire alle difficoltà ed imparare dagli insuccessi: c'è una via segreta al "lavoro buono" che emerge sapendo

affrontare positivamente le avversità.

La scelta orientativa si svolge con un duplice movimento: apertura verso la realtà e capacità di conoscere se stessi, capire cosa mi corrisponde, esplorare la mia vocazione rispetto al mondo: «che cosa mi sen-

to realmente chiamato a fare in questo momento della mia vita? questa decisione mi sembra buona? con essa posso dire di essere al servizio del mondo?».

** Docente Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Brescia*



così come cause ed effetti, e, soprattutto, fini e implicazioni dell'agire, e incentrato sul "noi", al quale le ragazze e i ragazzi sentono di appartenere.

Quando si parla di sostenibilità, le differenze tra ragazze e ragazzi sono meno significative: l'attenzione per l'ambiente e per il denaro è trasversale al genere. Tuttavia, su altri aspetti l'indagine mostra ancora l'esistenza di condizionamenti e pressioni educative differenti tra femmine e maschi. In particolare, le ragazze denotano minor autostima e minor individualismo. Ad esempio, quando si tratta di decidere come spendere il denaro, pensano di più alla felicità altrui che non alla propria. Le interviste hanno permesso anche un'analisi per tratti di personalità, che indica l'esistenza di una relazione positiva tra stabilità caratteriale e attenzione all'ambiente e alla gestione del denaro: le tre macro-famiglie individuate, i Coscientosi, i Curiosi e gli Inquieti, si caratterizzano infatti per una diversa adesione ai temi della sostenibilità.

Coscientosi e Curiosi sono maggiormente sensibili alla gestione consapevole delle risorse: i Coscientosi per via della combinazione di fiducia negli altri e diligenza, i Curiosi in virtù della passione per tutto ciò che è nuovo e diverso. Gli Inquieti sono invece più tiepidi

nei confronti della sostenibilità ambientale ed economica: hanno tratti di personalità segnati da bassa autostima, isolamento e conflittualità, e la fragilità, la frustrazione e la rabbia alimentano un circolo vizioso che li allontana dalla possibilità di essere protagonisti di uno stile di vita sostenibile e consapevole.

Il sondaggio ha esaminato anche il ruolo dei genitori, ancora di primaria importanza per i 13-18enni italiani, in quanto presi a modello da una larghissima maggioranza di ragazzi sia in materia di educazione ambientale che finanziaria. In relazione a quest'ultima, il modello di riferimento familiare risulta quasi esclusivo, sia perché i genitori sono la principale fonte di denaro (circostanza che rafforza il loro primato educativo), sia perché al di fuori della famiglia i temi economico-finanziari sono ancora trattati in modo marginale. Per quanto concerne la sostenibilità ambientale, i genitori svolgono una funzione comunque importante, ma meno esclusiva. Le nuove generazioni sono infatti dirette protagoniste della rinnovata attenzione ai temi ambientali e si dimostrano particolarmente virtuose nell'adottare comportamenti sostenibili (fare la raccolta differenziata, prestare attenzione allo spreco di acqua, usare forme di mobilità alternativa, ecc.). La questione ambientale viene inoltre affrontata ampiamente anche dai media e nei contesti extra-familiari.

I risultati della ricerca sono stati discussi in un recente webinar patrocinato da Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) e Global Compact Italia, che ha visto la partecipazione di Giovanna Paladino (Direttore e curatore Museo del Risparmio), Giovanni Ferri (Professore ordinario e Direttore Master in Management of Sustainable Development Goals, Università LUMSA), Marco Frey (Presidente UN Global Compact Network Italia) e Giulio Lo Iacono (Coordinatore operativo Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile-ASviS). La registrazione dell'evento è disponibile sul canale YouTube del Museo del Risparmio (www.youtube.com/channel/UCuMO-Pp-os9I9uXkogkxldQ).

Sul sito del Museo è inoltre possibile scaricare i principali risultati dell'indagine: www.museodelrisparmio.it/il-valore-della-sostenibilita-ambientale-ed-economica-per-i-giovanissimi/.